

- HERM. GRAPOW, *Ueber die anatomischen Kenntnisse der altägyptischen Aerzte* (= Morgenland H. 26), Leipzig, Hinrichs, 1934.
- *Untersuchungen über die altägyptischen medizinischen Papyri*, I Teil (= Mitt. d. Vorderasiat.-Aegypt. Gesellschaft 40, I), Leipzig, Hinrichs, 1935.

I due scritti pubblicati dall'A. a distanza di pochi mesi l'uno dall'altro fanno parte evidentemente di un unico lavoro di preparazione e si completano a vicenda: fondamentale è il secondo che raccoglie in una chiara visione d'insieme tutto il materiale finora noto che si riferisce alla medicina e alla veterinaria di età faraonica, ne studia il contenuto, la forma, la scienza medica e l'arte dell'espressione; importante è anche il secondo che tratta della conoscenza dell'anatomia degli Egiziani più antichi e che per le esigenze stesse della collezione di cui fa parte deve assumere una veste meno strettamente scientifica.

I papiri che forniscono il materiale di studio utile per la conoscenza della medicina faraonica sono fino ad oggi sette, fra i quali il papiro Edwin Smith illustrato recentemente dal Breasted è costituito di ben 22 grandi pagine, il papiro Ebers di ben 108 e il papiro di Berlino 3038 di 24.

Un complesso di 1200 diversi casi di malattia vengono in essi considerati, sicchè lo studioso vi può non solo spigolare interessanti curiosità, ma indagare concetti di scienza e metodi di cura.

Il Grapow nei secondo dei due volumi ci dà pertanto anzitutto l'analisi accurata del contenuto di tutti i sette papiri, quindi studia il modo di redazione dei singoli manoscritti e stabilisce la concordanza fra essi, le loro caratteristiche ortografiche, i loro rapporti. Passa poi a considerare la persona e le caratteristiche dei due personaggi in questione nei papiri medici, il medico e l'ammalato.

Nel volume che tratta dell'anatomia sono prese in considerazione una ad una tutte le parti del corpo, non senza avere esaminato i concetti generali che si riferiscono alla costruzione fondamentale del corpo umano; soprattutto questo lavoro rivela al nostro giudizio singolare incongruenze e strane ignoranze degli antichi, accanto a notevoli osservazioni. Crediamo che la materia così studiata nei papiri medici, potrebbe essere utilmente accostata a quella che si può ritrarre dai papiri magici, sicchè una serie di dati potrebbe grandemente giovare e completare quella ricavata dagli altri.

Intanto l'opera del Grapow serve con cautela e obiettività a riordinare e a preparare accuratamente i materiali. Alle *Untersuchungen* ora ora pubblicate l'A. promette di aggiungere un'altra e forse altre puntate, e noi affrettiamo col desiderio di poterle leggere nel loro ulteriore sviluppo.

A. C.